



ARPAM

AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DELLE MARCHE

Piano Annuale per il servizio di pronta disponibilità - Anno 2021

Sommario:

Art. 1 - Premesse

Art. 2 - Personale addetto al servizio di pronta disponibilità

Art. 3 – Divieti ed esenzioni

Art. 4 – Modifiche dei turni di pronta disponibilità

Art. 5 - Stato di eccezionale esigenza di funzionalità

Art. 6 - Avviso per manifestazioni di interesse

Art. 7 - Attività formative

Art. 8 - Disposizioni finali

Art. 1 PREMESSE.

Con nota n. 1232436 dell'1.12.2020 avente per oggetto: Piano annuale per la pronta disponibilità, la Direzione Generale, premesso che:

- l'art. 2 del Regolamento per il servizio di pronta disponibilità approvato con determina n. 144/DG del 17.11.2020 prevede che il Direttore Generale, in relazione all'assetto organizzativo dell'Agenzia, al personale in servizio e alle risorse disponibili sui fondi di competenza del personale interessato, entro il mese di dicembre di ogni anno e a valere per l'anno successivo, adotta il Piano annuale di pronta disponibilità tenendo conto delle proposte pervenute dai Responsabili dei Dipartimenti di Area Vasta e del Servizio Laboratorio Multisito;
- il Piano è redatto sulla base di una valutazione delle esigenze organizzative e dei bisogni operativi e funzionali che sono ritenuti prioritari in relazione alla missione istituzionale dell'Agenzia e che quindi devono essere garantiti in ogni momento anche al di fuori della durata prevista dell'orario di servizio;
- Il Piano di pronta disponibilità individua il personale da impiegare tra quello in servizio nelle unità organizzative interessate in riferimento ai profili professionali e disciplina gli aspetti operativi delle attività;
- Il Piano definisce le modalità di attivazione dei servizi di pronta disponibilità e le attività formative per il personale interessato;

ha richiesto ai Responsabili di Dipartimento/Area Vasta e del Servizio Laboratorio Multisito una relazione contenente le suddette proposte in relazione a:

- la sussistenza di "eccezionali esigenze di funzionalità" da documentare ai fini della loro ricognizione nel Piano annuale per l'impiego di personale del servizio territoriale appartenente al ruolo tecnico e al personale del ruolo sanitario appartenente alla categoria D, livello economico Ds;
- l'elenco delle unità di personale incluse nella pronta disponibilità tenendo conto anche della ricorrenza delle circostanze di cui al precedente punto;
- la valutazione del numero di unità funzionali ad assicurare, sulla base del concreto contesto organizzativo, una corretta organizzazione delle squadre e dei turni della pronta disponibilità al fine di verificarne la compatibilità con le manifestazioni di interesse del personale che perverranno in riscontro all'avviso in corso di pubblicazione;
- le specifiche esigenze, criticità, graduazione e modalità di coinvolgimento del personale addetto al servizio di pronta disponibilità rispetto all'individuazione in via prioritaria di quello assegnato ai servizi territoriali (eventuale);
- le esigenze, la programmazione, la tempistica e le modalità di esecuzione dell'attività di aggiornamento, addestramento e formazione professionale prevista dall'art 15 del regolamento con indicazione di quelle attivabili nell'ambito di competenza e quelle per le quali si propone una formazione trasversale o coordinata.

Le relazioni contenenti le proposte dei Responsabili dei Dipartimenti e del Servizio Laboratorio multisito sono pervenute rispettivamente con le seguenti note:

Dipartimento di Fermo n. 1233422 del 3.12.2020

Dipartimento di Macerata n. 1237705 del 16.12.2020

Dipartimento di Pesaro n. 1238109 del 18.12.2020

Dipartimento di Ascoli Piceno n. 1239400 del 21.12.2020

Dipartimento di Ancona n. 1241890 del 28.12.2020

Del contenuto e delle proposte delle suddette relazioni si è tenuto conto nella redazione del presente piano annuale.

Art. 2 Personale addetto al servizio di pronta disponibilità

L'art. 6 del Regolamento della pronta disponibilità (PERSONALE ADDETTO) dispone che

“Il personale del comparto addetto al servizio di pronta disponibilità è individuato in conformità all'art. 28 del CCNL 21/5/2018, in via prioritaria, tra le unità assegnate ai servizi territoriali. In presenza di eccezionali esigenze di funzionalità, documentate nel Piano annuale, potrà essere impiegato il personale del servizio territoriale appartenente al ruolo tecnico e al personale del ruolo sanitario appartenente alla categoria D, livello economico Ds. 5. Qualora, esercitata la facoltà di cui al precedente capoverso, permangano esigenze organizzative che non consentono di assicurare la formazione delle squadre e il rispetto del limite contrattuale al numero di turni, potrà essere utilizzato, previa acquisizione di manifestazioni di interesse, personale del Laboratorio multisito, del servizio Impiantistica e della Direzione Tecnico-Scientifica; il suddetto personale sarà coinvolto nel servizio di pronta disponibilità tenendo conto, in via graduata, della pregressa esperienza acquisita e della specifica formazione effettuata.

Art. 3 Divieti ed esenzioni

Ai sensi del CCNL vigente, la pronta disponibilità, prevista per il personale di ARPA assunto a tempo indeterminato e a tempo determinato, è comunque esclusa nelle seguenti ipotesi:

- lavoratrici in stato di gravidanza e fino ad un anno di età del bambino e ai lavoratori disabili di cui alla legge 104/92.
- esonero, anche temporaneo, dal servizio in pronta disponibilità a seguito di prescrizione espressa dal medico competente che, anche su richiesta del lavoratore interessato, posto in visita straordinaria, emette giudizio di non idoneità.

Su richiesta dell'interessato non possono essere obbligati al servizio di pronta disponibilità notturna:

- la lavoratrice madre con figli minori di anni 3, in alternativa il lavoratore padre convivente;
- l'unico genitore affidatario di figlio convivente di età inferiore ai 12 anni;
- la lavoratrice madre adottiva o affidataria di un minore, nei primi tre anni dall'ingresso del minore in famiglia, e comunque non oltre il dodicesimo anno di età o, in alternativa ed alle stesse condizioni, il lavoratore padre adottivo o affidatario convivente con la stessa;
- la lavoratrice/il lavoratore che abbia a proprio carico un soggetto disabile ai sensi della Legge 104/92.

Prima della predisposizione del piano periodico di turnazione, il personale potrà richiedere per ulteriori motivazioni l'esonero temporaneo per l'anno di riferimento. Tale esonero potrà essere accolto solo qualora siano rispettati i turni massimi previsti per ciascun operatore dal CCNL e potrà essere revocato qualora nel corso dell'anno vengano meno le condizioni per le quali è stato possibile accogliere l'esonero.

Il personale che si trova in ferie o assente dal lavoro in forza di altro istituto contrattuale a valenza giornaliera (es. permessi L. 104/92 o riposo compensativo o altre tipologie di permessi) non può essere contestualmente interessato da turni di pronta disponibilità per la medesima giornata”.

Art. 4 Relazioni dei Responsabili di Unità operativa complessa

Nelle relazioni dei Responsabili dei Servizi viene puntualmente evidenziato:

- il personale attualmente addetto al servizio territoriale secondo quanto previsto dall'art. 6 del regolamento tenendo conto delle sopra indicate situazioni soggettive di divieto ed esonero;
- la generale insufficienza, in ciascun ambito territoriale, del personale del comparto ordinariamente impiegabile nel servizio di pronta disponibilità per consentire il rispetto della composizione delle squadre e del limite mensile delle turnazioni;
- il personale attualmente addetto al servizio di pronta disponibilità in base ai criteri di volontarietà;
- la necessità di ricorrere al personale assegnato al Servizio Laboratorio Multisito, alla Direzione Tecnico Scientifica ed al Servizio Impiantistica;
- il numero di unità di personale ritenute adeguate per assicurare la regolarità del servizio;
- le necessarie iniziative di formazione, aggiornamento ed addestramento per il personale soprattutto quello di nuovo inserimento nel servizio.

Art. 5 Stato di eccezionale esigenza di funzionalità

Dalle relazioni pervenute si evidenzia lo stato pressoché omogeneo di sussistenza di “eccezionali esigenze di funzionalità” per l’impiego di personale del servizio territoriale appartenente al ruolo tecnico e al personale del ruolo sanitario appartenente alla categoria D, livello economico Ds. Viene inoltre segnalata l’ulteriore necessità del coinvolgimento secondo meccanismi di volontarietà del personale assegnato ai servizi del laboratorio, dell’impiantistica, nonché della direzione tecnico scientifica.

Pertanto ad integrazione di quanto previsto dall’art. 6 del regolamento e del personale assegnato ai servizi territoriali i Dirigenti responsabili potranno inserire nei turni di pronta disponibilità i nominativi di cui all’elenco già comunicato ai Dirigenti Responsabili di Area Vasta, dei Servizi Territoriali e delle altre Strutture Complesse interessate, secondo le preferenze territoriali indicate e previa apposita formazione, aggiornamento ed addestramento.6. In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del direttore di struttura complessa la sostituzione è disciplinata dall’art. 22 del CCNL Area Sanità del 19.12.2019.

In presenza di situazioni eccezionali di oggettiva esiguità o indisponibilità per temporanee condizioni soggettive del personale dirigente al quale affidare le funzioni di capo squadra, si prevede la possibilità di assegnare e/o delegare tale ruolo al personale del comparto che si renda disponibile con priorità per chi abbia già svolto tale funzione assicurando, nel rispetto di tali requisiti, un principio di rotazione.

Art. 6 Avviso per manifestazioni di interesse

Contestualmente alla richiesta delle suddette relazioni ed in coerenza con quanto previsto dal regolamento, con avviso interno del 04.12.2020, comunicato a tutti i dipendenti, è stato proposto interpello riservato al personale del Laboratorio multisito, del servizio Impiantistica e della Direzione Tecnico-Scientifica per l’esercizio della manifestazione di interesse alla partecipazione al servizio di pronta disponibilità.

I richiedenti hanno dichiarato l’assenza di cause di divieto legale e/o contrattuale alla prestazione del servizio, nonché l’assenza e/o la rinuncia a far valere nel corso dell’anno 2021 eventuali cause di esonero dallo stesso. Gli stessi hanno

inoltre dichiarato la data di inizio della propria partecipazione al servizio di pronta disponibilità nonché la formazione eventualmente ricevuta.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse risultano inoltrate n. 32 istanze come risultanti dall'elenco già comunicato ai Dirigenti Responsabili di Area Vasta, dei Servizi Territoriali e delle altre Strutture Complesse interessate.

Art. 7 Attività formative

A tal fine, sono state individuate ai sensi dell'art. 15 del regolamento, le specifiche attività formative a favore del personale coinvolto nei servizi di pronta disponibilità ed attivate le necessarie iniziative a cura dei Dirigenti Responsabili.

Le attività formative saranno sia a carattere trasversale e teorico ad opera di personale interno sia a carattere pratico con apposite esercitazioni sul campo.

Tali attività saranno orientate ad affrontare i seguenti aspetti:

Procedure di campionamento e relativa normativa;

Tecniche di intervento e di indagine sui casi di pronta disponibilità;

Procedure di polizia giudiziaria;

Ruolo e compiti dell'Agenzia nei piani di emergenza;

Tecniche di accertamento della dispersione in aria di fibre di amianto a seguito di incidente.

Secondo un calendario annuale di formazione con addestramento continuo almeno due volte/anno con particolare riferimento ai piani di emergenza e alle situazioni di maggiore criticità. La formazione può essere anche svolta in modo trasversale da personale interno come pure l'addestramento continuo mentre per quanto riguarda le procedure di PG si propone formazione da parte di Magistrati o da Forze di Polizia.

Per quanto riguarda l'anno 2021 si riporta il prospetto riepilogativo delle attività formative programmate.

SERVIZIO	OBIETTIVO FORMATIVO	OGGETTO EVENTO FORMATIVO	TIPOLOGIA	PRIORITA'	DOCENZA	ORGANIZZAZIONE	NUMERO ORE (indicativo)	NUMERO DISCENTI (Indicativo)
TERRITORIALE	TECNICO-PROFESSIONALE	PROCEDURE E TECNICHE DI CAMPIONAMENTO DI BASE IN PRONTA DISPONIBILITA'	CORSO DI BASE RIVOLTO IN PARTICOLARE AL NUOVO PERSONALE CHE HA ADERITO ALLA P.D.	ALTA	INTERNA	TRASVERSALE IN VDC CON DOCENTI INTERNI	4 ORE ENTRO MARZO	PERSONALE DEL S.TERRITORIALE E PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO DI P.D.- APERTO A TUTTI
TERRITORIALE	TECNICO-PROFESSIONALE	TECNICHE DI INTERVENTO E DI INDAGINE SUI PRINCIPALI CASI DI PRONTA DISPONIBILITA'	CORSO	ALTA	ESTERNA (SNPA)	TRASVERSALE IN VDC CON DOCENTI INTERNI	4 ORE / SEMESTRE	PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO DI P.D
TERRITORIALE	TECNICO-PROFESSIONALE	TECNICHE DI ACCERTAMENTO DELLA RICADUTA DEGLI INQUINANTI, DEL MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA, DISPERSIONE DI FIBRE DI AMIANTO A SEGUITO DI INCENDI	CORSO	ALTA	ESTERNA (SNPA)	TRASVERSALE IN VDC CON DOCENTI INTERNI	4 ORE/ ANNO	TUTTO IL PERSONALE DEL S. TERRITORIALE E QUELLO IN P.D.
TERRITORIALE	DI SISTEMA	RUOLO E COMPITI DELL'AGENZIA NEI PIANI DI EMERGENZA	CORSO	ALTA	INTERNA	CORSO DA SVOLGERE A LIVELLO DI AREA VASTA	4 ORE / ANNO	TUTTO IL PERSONALE DEL S. TERRITORIALE E QUELLO IN P.D.
TERRITORIALE	DI SISTEMA	NORME E TECNICHE DI POLIZIA GIUDIZIARIA	CORSO	MEDIA	ESTERNA (MAGISTRATO)	VIDEOCONFERENZA	4 h / ANNO	TUTTO IL PERSONALE DEL S. TERRITORIALE E QUELLO IN P.D.
TERRITORIALE	TECNICO-PROFESSIONALE	APPROFONDIMENTO MANUALI E LINEE-GUIDA - PROTOCOLLI	GRUPPO DI LAVORO	MEDIA	INTERNA	TRASVERSALE IN VDC CON DOCENTI INTERNI	2 h / SEMESTRE	TUTTO IL PERSONALE DEL S. TERRITORIALE E QUELLO IN P.D.
TERRITORIALE	TECNICO-PROFESSIONALE	ESERCITAZIONI/SIMULAZIONE SU UN PEE	SIMULAZIONE EVENTO	MEDIA	INTERNA	SIMULAZIONE DA SVOLGERE PER AREA VASTA	2 h / SEMESTRE	TUTTO IL PERSONALE DEL S. TERRITORIALE E QUELLO IN P.D.
TERRITORIALE	TECNICO-PROFESSIONALE	ADDESTRAMENTO SULLA STRUMENTAZIONE DI CAMPO	ADDESTRAMENTO PRATICO	MEDIA	INTERNA	ADDESTRAMENTO DA SVOLGERE PER S. TERRITORIALE IN PRESENZA	2 ore ogni semestre	TUTTO IL PERSONALE DEL S. TERRITORIALE E QUELLO IN P.D.

Art. 8 **Disposizioni finali**

Ferma restando l'applicazione del vigente regolamento, fino ad approvazione del prossimo piano annuale, o nel caso in cui non debbano essere introdotte delle modifiche al presente piano ne persiste la vigenza.

Modifiche al Piano possono essere approvate, anche in corso d'anno, dal Direttore Generale eventualmente su proposta motivata dei Responsabili delle Strutture interessate, sempre nel rispetto del fondo relativo. Il Piano Annuale di pronta disponibilità deve tener conto delle disposizioni del regolamento a cui non può derogare.